

Opere pubbliche, un'azienda che sa 'costruire' anche solidarietà

Era il 1912 quando Giovanni Gariazzo, un costruttore di origine piemontese, con moglie e figli al seguito decise di trasferirsi in Sardegna dove, all'epoca, gli imprenditori nel settore edile erano molto richiesti. Fu così che fondò, a Cagliari, la società di costruzioni Opere pubbliche che, successivamente, fu affiancata da Opere idriche, specializzata nel settore delle acque. Oggi, dopo più di 90 anni, le due aziende contano circa 400 dipendenti e, oltre ad essere operative in Italia, hanno due filiali all'estero, una in Giordania ed una in Libano.

Nonostante le dimensioni assunte, le due società rimangono sempre a conduzione familiare: sono guidate da Francesco Gariazzo, figlio del fondatore, che ricopre la carica di presidente, da suo figlio Alessandro che ne è l'amministratore delegato e dagli altri due figli Roberto e Stefano.

Entrambe operano per la realizzazione di grandi lavori nei settori dell'edilizia civile, industriale, nelle costruzioni stradali, ferroviarie e di gallerie. In particolare Opere Idriche con i suoi tre stabilimenti è in grado di fornire tubi in cemento armato centrifugato utilizzati per la costruzione di acquedotti, fognature, impianti di irrigazione e depurazione.

A livello mondiale, inoltre, la Opere idriche spa fa parte dell'American Concrete Pipes Association, la prestigiosa associazione americana dei costruttori di tubazioni in cemento. Opere pubbliche, specializzata nel settore delle costruzioni, dal 1912 ad oggi ha realizzato, sia con tecnica tradizionale che con quella della prefabbricazione, numerosi edifici per abitazione, uffici, scuole e ospedali. Nel comparto dell'edilizia industriale ha realizzato raffinerie, cementerie, capannoni industriali mentre nel settore stradale ha realizzato strade e autostrade ma anche viadotti, gallerie, ponti e parcheggi.

Gli stabilimenti sono fra i maggiori in Europa per dimensioni e potenzialità mentre gli impianti e i macchinari sono stati realizzati in base a tecnologie particolari messe a punto da uno staff di ricerca della società. Questo staff, di cui fanno parte alcuni tra i più quotati ingegneri italiani, si occupa dell'elaborazione di nuove tecnologie per il costante adeguamento dei macchinari atti a garantire processi produttivi sempre più avanzati e rispettosi dell'ambiente.

“Di recente abbiamo vinto un appalto per la realizzazione di infrastrutture idriche e fognarie in un campo

palestinese di 45mila persone a Talbieh in Giordania”, racconta l'amministratore delegato Alessandro Gariazzo.

“Il progetto è finanziato dal Ministero degli Esteri italiano ed è gestito dall'autorità dell'acqua locale”, aggiunge.

Una commessa per 12 milioni di euro che ha avuto inizio a settembre del-

l'anno scorso e dovrà concludersi nel mese di giugno del 2006. “In Libano abbiamo portato a termine di recente l'approvvigionamento idrico e fognario di Tripoli, per un valore di 40 milioni di dollari, e a breve faremo lo stesso in una cittadina limitrofa, Khourah”.

Il business non è l'unico interesse del management convinto che per competere e garantire la crescita dell'azienda sia importante un maggiore impegno per lo sviluppo sostenibile.

Da un anno la società si è dotata di un Codice etico, che regola i rapporti tra azienda e stakeholder, mentre è in fase di realizzazione il bilancio sociale.

Il Gruppo valuta inoltre, caso per caso, eventuali interventi nel campo del sociale; in questo contesto si inserisce, ad esempio, la donazione di 20mila euro fatta alla Fondazione Telethon a sostegno della ricerca scientifica sulle malattie genetiche.



Alessandro Gariazzo, amministratore delegato di Opere Pubbliche

OPERE PUBBLICHE E OPERE IDRICHE

Presidente:	Francesco Gariazzo
Amministratore delegato:	Alessandro Gariazzo
Fatturato 2004:	100 milioni di euro